

Andrea Fantino

Antropologo Culturale, Documentarista, Operatore Video, Filmmaker.

Nasco a Cuneo il 16/07/1983, mi laureo in Antropologia Culturale ed Etnologia all'Università di Torino con una tesi sugli spazi del governo umanitario dei rifugiati a Torino. Membro di Crossing Borders (Laboratorio di ricerca su rifugiati e immigrati presieduto da Roberto Beneduce e Simona Taliani), continuo a svolgere ricerche su rifugiati e immigrati approfondendo le dimensioni politiche e sociali dei poteri cui sono soggetti e degli spazi in cui vivono.

Fotografo e filmmaker, frequento L'Aura Scuola di Cinema di Ostanta, "Il documentario del vero" con la direzione artistica di Giorgio Diritti e Fredo Valla, partecipando alla realizzazione del film collettivo "Corpi in Bilico".

Dal 2011 seguo la Carovana Balacaval in viaggio nel Piemonte meridionale, realizzando video e reportage dei percorsi e degli spettacoli della compagnia di musicisti che viaggia con carri e cavalli. Realizzo con Dario Magnani il video documentario Parco d'Arte Vivente – La cultura dell'ibridazione analizzando le interconnessioni tra uomo, ambiente e cultura, video presentato all'XI Cinemambiente – Environmental Film Festival di Torino.

Nel 2014 realizzo con Nicola De Martini Ugolotti e Shahrzad Behzadi il documentario "Climbing Walls, Making Bridges. Capoeira, Parkour & Becoming Oneself in Turin" con il sostegno dell'associazione Frantz Fanon e dell'Università di Bath, Inghilterra. L'anno dopo lavoro come assistente al casting al film "I tempi felici verranno presto", di Alessandro Comodin, presentato a la Semaine de la Critique del Festival di Cannes.

Dal 2008 collaboro con le associazioni culturali Bruskoj Prala e Chambra d'Oc, realizzando corti documentari su musicisti occitani e rom in Transilvania.

Nel 2016 "Lo sumi de la lenga vai a Montpelhier", con il gruppo artistico-musicale Blu L'Azard, viene selezionato all'interno della rassegna "Mòstra de Cinema Occitan", e proiettato in 17 città comprese tra le valli occitane piemontesi e la Catalunya. La stessa distribuzione si realizza nel 2017, per "Lo sol poder es que de dire. Intervista a Fausta Garavini", lavoro sulla grande letteratura occitana contemporanea. Nello stesso anno realizzo, sempre in collaborazione con la Chambra d'Oc, "Courenta Dentro", documentario su una danza tradizionale nelle Valli di Lanzo.

Sempre nel 2017 realizzo "La Vioulounado – Na Rigoulado de Vioulouns a Fraise" e completo i 12 video documentari del ciclo "Dante e i Catari", con la partecipazione della scrittrice e dantista Maria Soresina. Con il corto "Joan Ganhaire al Premio Ostanta" partecipo all'Oslo Poesifilm Festival.

Con la Chambra d'Oc mi occupo della comunicazione e dell'organizzazione del "Premio Ostanta – Scritture in lingue madri", festival dedicato a letteratura, musica e cinema in lingua madre. Nel 2019 presento "Dove i poeti hanno una casa", un documentario sulla X edizione del Premio Ostanta, e nel 2020 il documentario "Un racconto mai raccontato. Intervista a Josephine Bacon".

Operatore e aiuto regia del documentario di Erica Liffredo "Il Tango della Vita", operatore audio e video del film documentario di Fredo Valla "Bogre – La grande eresia europea", nel 2018 realizzo 5 documentari dedicati a 5 prodotti tipici della Valle Grana (in collaborazione con l'Ecomuseo Terra del Castelmagno) e mi dedico al montaggio di un lungometraggio sul viaggio nomade della Carovana Balacaval.